AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: BIONDI "AL LAVORO PER CITTA' DEL FUTURO", "SCUOLE NAZIONALI, PARCHEGGI E FILOVIA"

25 Ottobre 2022



L'AQUILA – "Parola chiave per i prossimi anni per L'Aquila sarà quella di rigenerazione urbana, a completamento della ricostruzione post-sisma, con grandi e piccole opere, molte delle quali già avviate e finanziate, che cambieranno il volto della città".

A cinque mesi circa dalla sua rielezione a sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, di Fratelli d'Italia, nell'intervista ad Abruzzoweb, traccia un primo bilancio delle attività che segneranno il capoluogo, elencando i principali interventi strategici, dalle scuole dei Vigili del fuoco, della Pubblica amministrazione e della sede nazionale della Protezione civile universale, agi investimenti per le comunità energetiche passando per i nuovi parcheggi a servizio del centro storico, fino a progetti ancora in embrione, seppure già in campo da anni, come la filovia che dovrà collegare il centro storico con l'università di Roio. Accetta di parlare anche di opere che non sono uscite proprio come il tradizionale buco nella ciambella, vedi il ponte di Belvedere che vedrà la luce con un sensibile ritardo.

Il sindaco, contro cui il centrosinistra si prepara a fare una opposizione senza sconti, parla con la consapevolezza della netta vittoria di giugno al primo turno, con oltre il 54 per cento, e con la consapevolezza che nei prossimi cinque anni si giocherà una carta importante per incarichi di governo, essendo certa la sua candidatura alle politiche del 2027. Proprio ora che la sua amica Giorgia Meloni è la prima donna a palazzo Chigi nella storia della Repubblica.

Tra le grandi opere strategiche, Biondi cita innanzitutto il Centro di formazione territoriale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, che "sorgerà nel progetto Case di Sassa, nucleo di sviluppo industriale, con la progettazione delegata al Provveditorato alle Opere pubbliche, e con il provveditore nominato commissario di governo, a rimarcare quanto questo intervento sia ritenuto importante".

E c'è poi il Centro nazionale del servizio civile universale che, ricorda il sindaco, "gode di uno stanziamento di 60 milioni di euro, per la riqualificazione del patrimonio immobiliare post-sisma. Abbiamo già bandito le gare per 5 milioni di euro, per la demolizione di venti piastre. Più 5 milioni di euro per il suo funzionamento. C'è poi il Polo territoriale della Scuola nazionale dell'amministrazione-Sna", per il quale è stato firmato il 13 ottobre, lo ricordiamo un protocollo d'intesa per la localizzazione

a L'Aquila, alla presenza dell'ex ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, un polo di eccellenza per le facoltà tecniche delle Università delle regioni del Centro Italia, con la riqualificazione della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli.

Tre interventi, sottolinea Biondi, che di fatto rappresenteranno un passo fondamentale per la riqualificazione e ripensamento dei quartieri del progetto Case, che molto costano al Comune, che ne è il proprietario, in termini di manutenzione e gestione.

"Il problema è stato già affrontato a 360 gradi, per ottenere una differenziazione degli usi e una rarefazione del costruito: la Scuola nazionale dei vigili del Fuoco permetterà il cambio di destinazione d'uso di di ben 500 alloggi, e come detto 20 palazzine, partendo da quelle inagibili, saranno abbattute per far posto al Centro nazionale del servizio civile universale. Un altra parte del patrimonio edilizio del Progetto Case è stata già messa a disposizione per il Collegio di merito e sarà utilizzate dalla fondazione Ferrante d'Aragona per ospitare gli studenti universitari meritevoli. Un'altra quota l'abbiamo messa a disposizione al personale dell'Esercito, della Polizia e della Procura. Una quota senz'altro la manterremo, oltre ovviamente per i cittadini che ancora non rientrano nella loro casa in ricostruzione, anche per le esigenze sociali".

Voltando pagina Biondi ricorda che "L'Aquila potrà beneficiare poi del Pnrr complementare, che ha un budget di 1,8 miliardi di euro per il cratere 2009 e 2016-2017. Stiamo lavorando in questi giorni alla misura 'B', quella per le imprese e sui progetti di medio e grande taglio ci sono già centinaia di milioni di euro di richieste, segno di una grande vivacità imprenditoriale del territorio".

E Biondi cita a proposito di Pnrr, "i bandi di gara indetti entro i termini del 30 settembre, di circa 35 milioni di euro, per l'impiantistica sportiva l'efficientamento degli edifici pubblici della viabilità e della rigenerazione urbana".

A proposito sempre di Pnrr, risponde poi a uso duro agli attacchi del Comitatus Aquilano e di parte dell'opposizione relativamente ai bandi sulle comunità energetiche, sempre nell'ambito del Pnrr,

"Il Comitatus, che poi è costituito da una sola persona, probabilmente non conosce le carte: il bando sulle comunità energetiche è stato prorogato al 20 di novembre e il Comune dell'Aquila ha già fatto un avviso per trovare i partner privati, l'intenzione è quella di mettere in campo 5-6 interventi strategici, collegati alle quattro cabine primarie Enel, come quelle di Coppito, Bazzano Torrione e Pettino. Voglio anche ricordare che proprio grazie al mio intervento nella cabina di regia nazionale è stato deciso che i fondi per le comunità energetiche andassero a bando, ma con unici beneficiari gli enti pubblici".

Polemiche hanno invece suscitato negli ultimi mesi i ritardi nella messa a dimora del nuovo ponte del Belvedere, al posto di quello usurato e inagibile, e già abbattuto.

"Il progetto è stato mandato in verifica – spiega però il sindaco -, sono state fatte alcune richieste di chiarimento, tutt'altro che insormontabili, e una volta che il gruppo di lavoro che si sta occupando della progettazione avrà dato questi riscontri, si potrà procedere con il deposito del progetto, e una volta ottenute le autorizzazioni, il ponte sarà ricostruito. Semplicemente ci sono passaggi tecnici che talvolta fanno slittare le tempistiche, ma noi siamo abituati a rispettare la parola data. Potrei raccontare delle fanfaronate degli anni passati, con il centro-sinistra, dal ponte sulla Mausonia alla privatizzazione del Centro turistico del Gran Sasso, ad altri annunci roboanti, a cui non ha fatto seguito mai nulla".

Biondi anticipa poi che sarà realizzata la filovia dal capoluogo al polo di ingegneria della frazione di Roio, progetto già avanzato ai tempi del centrosinistra di Massimo Cialente.

"La filovia è stata inserita nel Piano urbano della mobilità sostenibile: è stato dato incarico per la progettazione ad una società altamente qualificata, e abbiamo condiviso in modo informale con l'Università la strategicità e bontà dell'intervento, ai fini del potenziamento del polo di ingegneria con un veloce mezzo di trasporto che sarà anche utile per i residenti delle frazioni di Roio. Di filovie ce ne sono in tante città europee, e diventano spesso motivo di attrazione e promozione turistica. Sono state poi messe a punto nuove tecnologie che consentono di ridurre il numero dei piloni. Servirà ovviamente il via libera della Soprintendenza, e occorrerà valutare attentamente il rapporto costi-benefici in termini di futura gestione".

Infine il nodo dei parcheggi, a servizio del centro storico: oltre a quello oramai in via di realizzazione al posto delle case Ater, in prossimità della basilica di San Bernardino, spiega il sindaco, "nel Piano urbano della mobilità sostenibile è stato inserito anche il progetto che riguarda il tratto di viale della Croce Rossa, insieme ad altre aree già individuate. Tengo però a sottolineare che stiamo lavorando ad un cambio di paradigma, che prevede la riduzione dell'utilizzo delle auto private, e questo obiettivo si ottiene attraverso una serie di interventi integrati, ovvero in primis con il potenziamento ulteriore del trasporto pubblico, e ricordo che in tal senso abbiamo stanziato 4 milioni di euro sul contratto di servizio con la società

municipalizzata Ama, e siamo l’unico Comune abruzzese che ha messo così tanti soldi, certo per garantire i collegamenti in un territorio molto vasto, che si è ampliato con la realizzazione del progetto Case, ma non solo. Abbiamo fatto investimenti sul parco mezzi, abbiamo previsto di realizzare con i fondi del Pnrr il nuovo capannone di deposito, dotato anche di colonnine di ricarica elettrica. Per l’acquisto delle bici elettriche abbiamo erogato ben 1.500 contributi, Ma occorre anche che i cittadini utilizzino i parcheggi di prossimità già esistenti, come quello del terminal di Collemaggio. Rispetto a quando ci siamo insediati, la fruizione è aumentata 10 volte tanto, ma è ancora poco”. (*red*)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli